



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Dipartimento delle Finanze e del Credito

Servizio Credito e Risparmio



BANCHE CON SEDE IN SICILIA

PRIMO SEMESTRE 2014

Servizio "Credito e Risparmio" - U.O.B. 6.2 "Gestione ordinamento aziende di credito regionali"
Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio "Credito e Risparmio"- U.O.B. 6.2 "Gestione ordinamento aziende di credito regionali" e del Servizio "Informatica" del Dipartimento regionale delle Finanze e del credito.

Redatto sulla base dei dati disponibili a ottobre 2014.

PREMESSA

Il rapporto semestrale sull'attività delle banche con sede in Sicilia, contiene informazioni in ordine alla loro evoluzione strutturale e all'andamento dei depositi, degli impieghi e delle sofferenze, allo scopo, di evidenziarne tra l'altro, l'incidenza sul totale del settore bancario regionale, nel semestre analizzato.

I dati relativi alle banche con sede in Sicilia sono desunti dal flusso *Puma** (contenente informazioni inviate direttamente dalle stesse all'Assessorato dell'Economia) e dall'ulteriore documentazione che le medesime banche sono tenute a trasmettere in relazione alle competenze spettanti alla Regione, in forza delle norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di credito e risparmio – (l'art.7 del decreto legislativo 29 ottobre 2012, n.205 ha fatto transitoriamente salva la vigenza dell'art.8 del D.P.R. 27 giugno 1952 n.1133, riguardante la trasmissione alla Regione dei dati da parte delle banche in Sicilia); i dati riferiti, invece, all'insieme di tutte le banche sono tratti dal flusso *Bastra** e dalla *Base Dati Statistica (BDS)***.

Allo scopo di implementare il percorso di analisi avviato mediante la valorizzazione dei dati elaborati e pubblicati in occasione del rapporto semestrale sull'attività delle banche aventi sede in Sicilia e, di conseguenza, migliorare la conoscenza dell'andamento del credito nell'Isola, con la presente elaborazione sono stati effettuati specifici approfondimenti finalizzati ad individuare e rilevare l'andamento dei prestiti concessi dalle banche agli artigiani (dalla Tav. 1F alla Tav.26F), la cui analisi viene ritenuta priorità tematica in quanto i medesimi artigiani rappresentano una delle principali categorie di utenza del sistema economico regionale che risente della difficile situazione congiunturale.

Nello specifico, l'analisi effettuata intende osservare l'evoluzione dei prestiti e delle sofferenze erogati da tutte le banche, con particolare evidenza di quelle con sede in Sicilia, alla clientela degli artigiani residenti nella regione anche da una prospettiva peculiare, volta a conoscere l'importo medio del singolo rapporto di finanziamento (IMRF - "*Indebitamento medio per rapporto di finanziamento*").

I valori rilevati in Sicilia a dicembre* di ciascun anno, nel triennio compreso tra il 2011 e il 2013 (in taluni casi sono stati rilevati i dati a partire dal 2008), sono stati elaborati e messi a confronto con quelli di altre tre regioni dislocate in aree geografiche diverse del Paese: del nord, il Veneto, del centro, la Toscana e del sud , la Campania, scelte in base a criteri di localizzazione e caratterizzazione economica.

I dati utilizzati, tanto per gli impieghi e le sofferenze che per il numero dei rapporti di finanziamento, intesi secondo le definizioni della fonte Banca d'Italia, sono stati tratti dai flussi informatici "BASTRA" e "PUMA".

Nel rispetto delle norme in materia di tutela del segreto statistico, in considerazione dell'attuale articolazione territoriale delle banche in Sicilia, i dati provinciali delle banche s.p.a. delle BCC e delle banche popolari sono stati aggregati.

In appendice è riportato *l'Abstract* del presente rapporto e il *Glossario*.

* I dati disponibili più recenti sono quelli relativi a dicembre 2013, tenuto conto delle criticità tecnico gestionali connesse alla fruibilità del software necessario alla elaborazione in questione, da parte del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito.

** Dal 1 aprile la Base Informativa Pubblica on-line (BIP on-line) è stata sostituita dalla Base Dati Statistica (BDS).

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A giugno 2014 l'insieme delle banche aventi sede legale in Sicilia è pari a 31 ed è costituito da 24 banche di credito cooperativo, 4 società per azioni e 3 banche popolari, che operano con 513 sportelli; mentre le altre 32 banche presenti nella regione ma non aventi sede legale in essa, dispongono di 1132 sportelli.

Nel semestre in questione è stata interessata dal provvedimento di cancellazione dall'Albo regionale di cui all'art. 3 del D.lgs 205/2012 una banca di credito cooperativo, in particolare con D.D.G. n. 135 del 10 aprile 2014 è stata disposta la cancellazione della BCC di Siracusa, già iscritta al numero 136, che ha ceduto l'azienda bancaria alla Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, con sede legale in Regalbuto (EN).

Con D.D.G. n. 222 del 8 maggio 2014, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) e b) del citato Decreto legislativo 29 ottobre 2012, n. 205 ed in conformità al parere favorevole reso dalla Banca d'Italia, è stata disposta l'autorizzazione di cui all'articolo 57, comma 1 del Decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo San Marco di Calatabiano Società Cooperativa, con sede in Calatabiano (CT), nella Banca di Credito Cooperativo di Pachino, Società Cooperativa con sede in Pachino (SR).

In data 18 aprile 2014 con D.A. n.146 dell'Assessore Regionale per l'Economia, è stato disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo della “ Banca Popolare dell'Etna Società Cooperativa” con sede a Bronte (CT), così come previsto dall'art. 70, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni - “Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”, e la predetta Banca è sottoposta ad amministrazione straordinaria.

In data 3 giugno 2014 si è conclusa la procedura di amministrazione straordinaria della Banca San Francesco Credito Cooperativo di Canicattì (AG), disposta con D.A. n. 502 del 24 agosto 2012, a seguito della ricostituzione degli organi aziendali da parte dell'Assemblea dei soci e della restituzione della banca alla gestione ordinaria.

Con riferimento alle aziende di credito bancarie, al 15 ottobre 2014 in Italia risultano in essere 15 procedure di amministrazione straordinaria di cui una, come sopra descritto, relativa ad una banca con sede legale in Sicilia.

Tav 1R

Rete sportelli in Sicilia su base provinciale delle banche presenti in Sicilia al 30 giugno 2014										
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot.
Banche con sede in Sicilia	52	41	112	19	52	102	53	36	46	513
Banche con sede fuori dalla Sicilia	98	53	228	41	160	297	60	85	110	1132
Tot. sportelli per provincia	150	94	340	60	212	399	113	121	156	1645

Fonte: Albo regionale delle banche e Banca d'Italia

Secondo la vigente classificazione dimensionale basata sull'ammontare dei fondi intermediati e, per le banche appartenenti a gruppi bancari, sulle dimensioni del gruppo (Banca d'Italia, relazione annuale 2013), il Credito Siciliano S.p.A. e Banca Nuova S.p.A. appartengono alla categoria *Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi*, la Banca Agricola Popolare di Ragusa alla categoria banche *Piccole*, mentre tutte le altre risultano banche *Minori* (Tav.2R).

BANCHE CON SEDE LEGALE IN SICILIA ARTICOLAZIONE PROVINCIALE AL 30/06/2014	
PROVINCIA DI AGRIGENTO 5	
1	Banca Popolare S. Angelo - Licata
2	B.C.C. dell'Agrigentino - Agrigento
3	B.C.C. S. Francesco di Canicattì
4	B.C.C. Sambuca di Sicilia
5	B.C.C. di S. Biagio Platani
PROVINCIA DI CALTANISSETTA 6	
6	B.C.C. S. Michele di Caltanissetta e Pietraperzia - Caltanissetta
7	B.C.C. dei Castelli e degli Iblei - Mazzarino
8	B.C.C. S. Giuseppe di Mussomeli
9	B.C.C. Don Stella di Resuttano
10	B.C.C. G. Toniolo di S. Cataldo
11	Banca del Nisseno Credito Cooperativo di Sommatino e Serradifalco - Caltanissetta
PROVINCIA DI CATANIA 4	
12	Banca Sviluppo Economico S.p.A. - Catania
13	Banca Popolare dell'Etna - Bronte
14	B.C.C. San Marco di Calatabiano *
15	Credito Etneo B.C.C. - Catania
PROVINCIA DI ENNA 1	
16	B.C.C. La Riscossa di Regalbuto
PROVINCIA DI MESSINA 3	
17	B.C.C. della Valle del Fitalia - Longi
18	B.C.C. Antonello da Messina - Messina
19	Banca di Credito Peloritano S.p.A. - Messina
PROVINCIA DI PALERMO 7	
20	Credito Siciliano S.P.A.**. - Palermo
21	Banca Nuova - Palermo
22	B.C.C. di Valledolmo
23	B.C.C. di Altofonte e Caccamo - Altofonte
24	B.C.C. Valle del Torto-Lercara Friddi
25	B.C.C. Mutuo Soccorso di Gangi
26	B.C.C. San Giuseppe di Petralia Sottana
PROVINCIA DI RAGUSA 2	
27	Banca Agricola Popolare di Ragusa
28	B.C.C. della Contea di Modica
PROVINCIA DI SIRACUSA 1	
29	B.C.C. di Pachino
PROVINCIA DI TRAPANI 2	
30	B.C.C. Sen. P. Grammatico di Paceco
31	Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale - Alcamo

**Il 30 luglio 2014 è stata disposta la cancellazione dell'Albo regionale della BCC San Marco di Calatabiano a seguito della fusione per incorporazione nella BCC di Pachino. ** Banca con sede legale a Palermo e direzione generale ad Acireale (CT). Fonte: Albo regionale*

Nelle pagine successive è rappresentata la dislocazione territoriale delle banche con sede in Sicilia, attraverso tavole riepilogative e mappe grafiche, che ne evidenziano la rete sportelli nonché la suddivisione nelle tre tipologie societarie.

Tav.3R

BANCHE CON SEDE IN SICILIA OPERANTI ANCHE FUORI DALLA REGIONE E RETE SPORTELLI AL 30/06/2014											
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot.	Sportelli fuori regione
Banca Nuova	5	2	5	2	10	28	4	4	17	77	16
Credito Siciliano	4	7	51	2	18	26	9	6	10	133	3
Banca Agricola Pop. Di Ragusa	0	0	32	1	11	0	35	18	0	97	1
Banca Popolare S. Angelo	15	3	1	0	0	9	0	0	0	28	1
Totale	24	12	89	5	39	63	48	28	27	335	21

Fonte: Albo regionale e dati Banca d'Italia

Tav 4R

BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CON SEDE IN SICILIA E RETE SPORTELLI AL 30/06/2014											
		AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot.
1	BCC dell'Agriantino - AG	3									3
2	BCC S. Francesco di Canicattì - AG	13		2							15
3	BCC Sambuca di Sicilia - AG	4					2				6
4	BCC di S. Biagio Platani - AG	6									6
5	BCC S. Michele di Caltanissetta e Pietraperzia - CL		5		4						9
6	BCC dei Castelli e degli Iblei - CL		3	1				3			7
7	BCC s. Giuseppe di Mussomeli - CL		3								3
8	BCC Don Stella - CL		1								1
9	BCC G Toniolo S. Cataldo - CL		10				5			6	21
10	Banca del Nisseno Credito Cooperativo di Sommatino e Serradifalco - CL	1	7	1							9
11	BCC San Marco Calatabiano - CT			4		2					6
12	Credito Etneo BCC - CT			6							6
13	BCC la Riscossa di Regalbuto - EN			3	9	1			1		14
14	BCC della Valle del Fitalia - ME					5					5
15	BCC Antonello da Messina - ME					1					1
16	BCC di Altofonte e Caccamo - PA						5				5
17	BCC Mutuo Soccorso Gangi - PA				1	2	2				5
18	BCC Valle del Torto - PA						6				6
19	BCC S. Giuseppe di Petralia - PA						10				10
20	BCC di Valledolmo - PA						1				1
21	BCC della Contea di Modica - RG							1			1
22	BCC di Pachino - SR			2				1	7		10
23	Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale - TP	1					8			8	17
24	BCC Sen. P. Grammatico - TP									5	5
	Totale BCC	28	29	19	14	11	39	5	8	19	172

Fonte: Albo Regionale delle banche

Tav. 5R

BANCHE S.P.A. CON SEDE IN SICILIA E RETE SPORTELLI AL 30/06/2014										
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot.
Banca Nuova	5	2	5	2	10	28	4	4	17	77
Credito Siciliano	4	7	51	2	18	26	9	6	10	133
Banca Sviluppo Economico S.P.A. (BASE S.P.A.)			2							2
Banca di Credito Peloritano S.p.A.					2					2
Totale SpA	9	9	58	4	30	54	13	10	28	214

Fonte: Albo Regionale delle banche

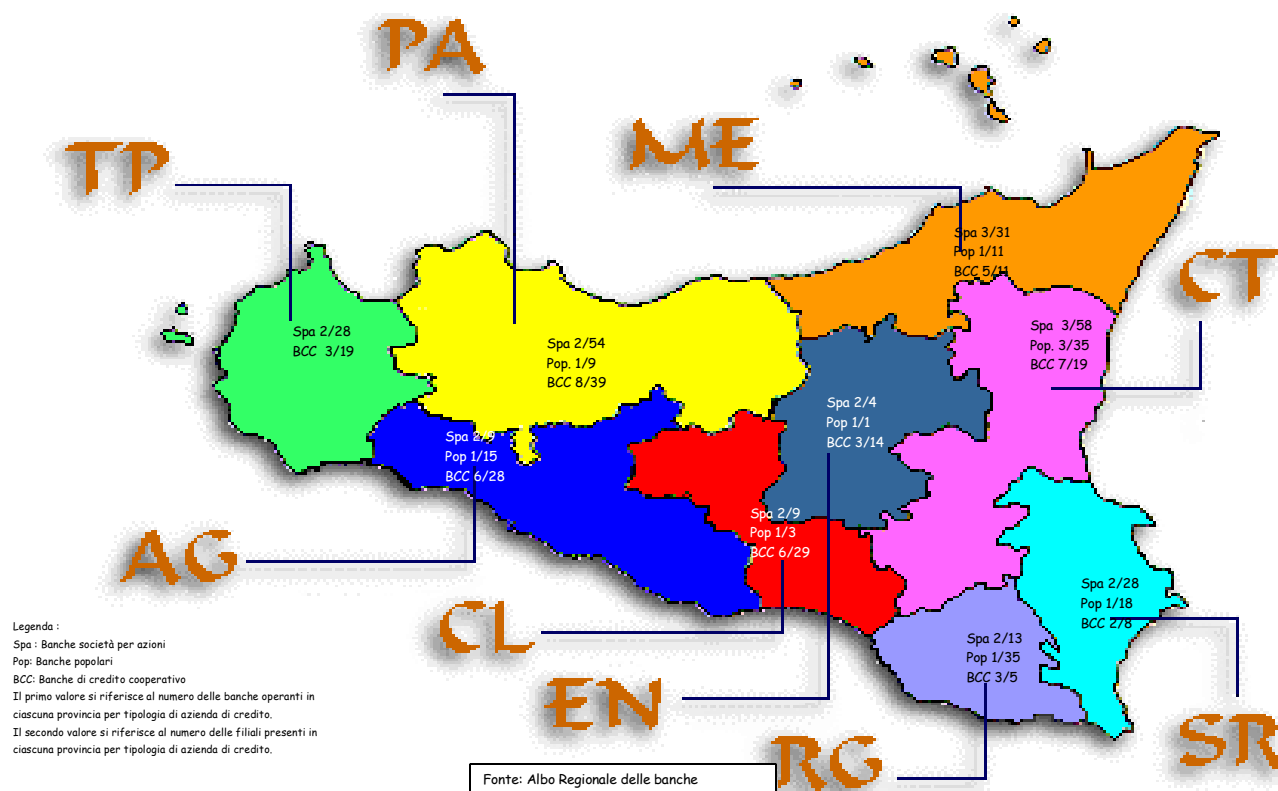
Tav. 6R

BANCHE POPOLARI CON SEDE IN SICILIA E RETE SPORTELLI AL 30/06/2014										
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot.
Banca Agricola Pop. Di Ragusa			32	1	11		35	18		97
Banca Popolare S. Angelo	15	3	1			9				28
Banca Popolare dell'Etna			2							2
Totale	15	3	35	1	11	9	35	18	0	127

Fonte: Albo Regionale delle banche

Fig. 1R

Banche con sede in Sicilia e rete sportelli al 30 giugno 2014

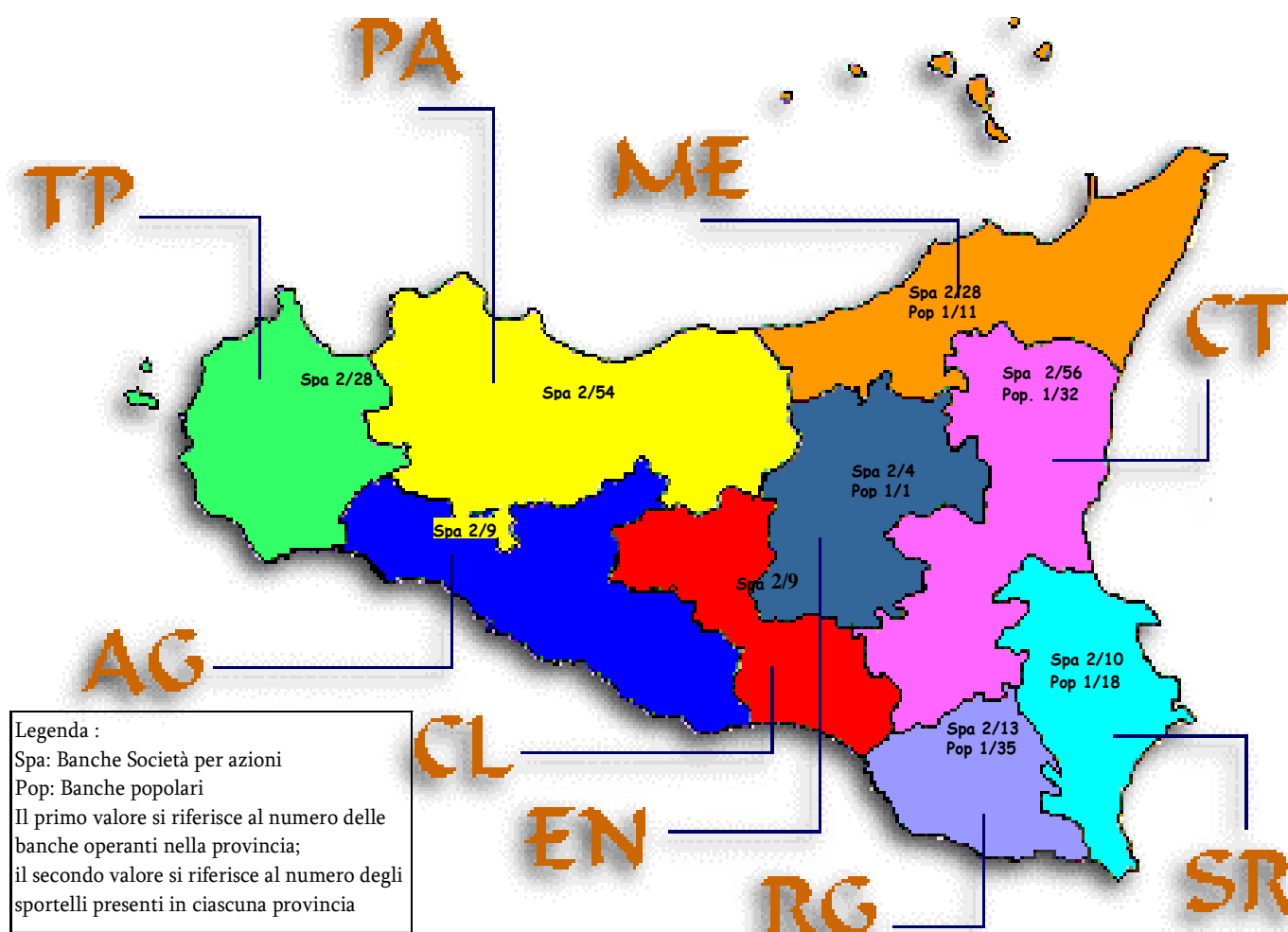


BANCHE CON SEDE IN SICILIA APPARTENENTI A GRUPPI BANCARI E RETE SPORTELLI NELLA REGIONE AL 30/06/2014												
Banche	Gruppi Bancari di appartenenza	Sede della Capogruppo	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot.
Banca Nuova	Gruppo Banca Popolare di Vicenza	Vicenza	5	2	5	2	10	28	4	4	17	77
Credito Siciliano	Gruppo Bancario Credito Valtellinese	Sondrio	4	7	51	2	18	26	9	6	10	133
Banca Agricola Pop. di Ragusa	Gruppo Bancario Banca Agricola Pop. di Ragusa	Ragusa	0	0	32	1	11	0	35	18	0	97
Totale			9	9	88	5	39	54	48	28	27	307

Fonte: Albo regionale delle banche

Fig. 2R

Banche con sede in Sicilia appartenenti a gruppi bancari e rete sportelli al 30 giugno 2014.



TOTALE BANCHE *

Le seguenti tavole si riferiscono alle segnalazioni delle banche e della Cassa depositi e Prestiti con soggetti residenti nell'Isola.

In Sicilia i depositi a giugno 2014 evidenziano un valore superiore rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente; gli impieghi mostrano un dato inferiore rispetto a giugno 2013; le sofferenze registrano un consistente aumento.

Tale tendenza risulta in linea con la media nazionale.

In Sicilia, comunque, si registra un'incidenza maggiore delle sofferenze sugli impieghi.

Tav.8R

	SICILIA		ITALIA	
	giu-13	giu-14	giu-13	giu-14
Depositi	55.520	55.789	1.255.209	1.302.594
Impieghi	65.505	65.091	1.875.017	1.836.437
Sofferenze	7.810	9.255	138.209	158.260

Valori espressi in milioni di euro. Fonte: Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia. La tavola non indica i tassi di variazione che, sulla base della metodologia adottata dalla Banca d'Italia, devono essere calcolati tenendo conto di riclassificazioni e cartolarizzazioni, non presenti nelle fonti disponibili.

Tav.9R

Impieghi vivi alle imprese per comparto di attività economica						
		Imprese	di cui:	Attività industriale	Servizi	Costruzioni
				SICILIA	giu-13	25.623
	giu-14	23.529		4.996	13.565	3.400
ITALIA	giu-13	825.801		232.442	415.423	138.577
	giu-14	780.817		224.611	393.351	123.966

Valori espressi in milioni di euro. Fonte: Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia. La tavola non indica i tassi di variazione che, sulla base della metodologia adottata dalla Banca d'Italia, devono essere calcolati tenendo conto di riclassificazioni e cartolarizzazioni, non presenti nelle fonti disponibili.

Tav.10R

Imprese (Società non finanziarie e Famiglie produttrici)				
	SICILIA		ITALIA	
	giu-13	giu-14	giu-13	giu-14
Sofferenze	4.969	6.207	106.397	135.261
Impieghi	30.592	29.745	932.199	916.092
Rapporto Sofferenze/Impieghi	16,2%	20,9%	11,4%	14,8%

Valori espressi in milioni di euro. Fonte: Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia. La tavola non indica i tassi di variazione che, sulla base della metodologia adottata dalla Banca d'Italia, devono essere calcolati tenendo conto di riclassificazioni e cartolarizzazioni, non presenti nelle fonti disponibili.

**Insieme delle banche operanti con clientela residente in Sicilia.*

ARTIGIANI

Con riferimento all'argomento trattato, occorre innanzi tutto evidenziare che in Italia la classificazione delle attività economiche *Ateco*, che si rifà alla "Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea" - *Nace*, non prevede specificatamente il "settore artigiano"*.

A livello europeo, infatti, non esiste una definizione ufficiale del settore degli artigiani. I presupposti specifici per classificare "artigiana" un'impresa sono stabiliti a livello nazionale. In Germania e in Austria la definizione di artigianato è basata sulla professione (macellaio, parrucchiere); in Spagna la qualifica di artigiano è accostata alle attività artistiche; invece, in Italia, Francia e nei Paesi Bassi la definizione di artigiano si basa su criteri del settore economico e dipende dalle dimensioni aziendali.

L'artigianato in Italia è regolamentato dalla legge n. 443 dell'8 agosto 1985, secondo cui è definita artigiana l'impresa esercitata dall'imprenditore artigiano (colui che la conduce personalmente e professionalmente in qualità di titolare assumendone la piena responsabilità e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo), che ha per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o prestazioni di servizi (sono escluse le attività agricole, commerciali, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande) ed entro gli indicati limiti dimensionali.

Per meglio analizzare l'evoluzione dei prestiti e delle sofferenze in capo agli artigiani, nella seguente elaborazione gli stessi sono stati suddivisi, in analogia a quanto previsto dalla Banca d'Italia (*Servizio informazione sistema creditizio – Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991 – Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica*) in tre gruppi dimensionali:

- artigiani con venti o più addetti;
- artigiani con meno di venti addetti;
- artigiani con numero di addetti fino a cinque unità.

I primi due gruppi appartengono al settore *Società non finanziarie* che in generale comprende le unità istituzionali che producono beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita.

In particolare, il primo gruppo comprende le società in nome collettivo, le società accomandita semplice, le società di fatto, le società semplici e le imprese individuali che svolgono attività artigiana e che hanno un numero di addetti pari o superiore a venti.

Il secondo gruppo comprende le società di fatto, le società semplici, le società in nome collettivo e in accomandita semplice, le imprese individuali che svolgono attività artigiana che hanno un numero di addetti inferiore a venti.

Nel terzo gruppo vengono ricompresi i soggetti che hanno le caratteristiche del settore delle *Famiglie produttrici* ma che, ai sensi della citata legge per l'artigianato n. 443 del 8 agosto 1985, esercitano attività artigiana (Società semplici, società di fatto, imprese individuali, la cui funzione principale sia produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, con numero di addetti fino a cinque unità).

In ultimo, si evidenzia che la seguente analisi non indica i tassi di variazione dei prestiti in quanto, in conformità con la metodologia adottata dalla Banca d'Italia, gli stessi tassi possono essere calcolati solo tenendo conto di riclassificazioni e cartolarizzazioni, non presenti nelle fonti disponibili.

*elemento da tenere in considerazione perché potrebbe determinare problemi di corretta imputazione del credito durante la segnalazione.

ARTIGIANI CON VENTI O PIÙ ADDETTI

Come si evince dalla successiva Tav.1F, il credito bancario agli artigiani con venti o più addetti residenti in Sicilia, ha avuto un andamento omogeneo in tutte e tre le tipologie di raggruppamento. A dicembre 2013 gli impieghi evidenziano un valore inferiore rispetto a quello registrato nello stesso periodo degli anni precedenti.

Il 42,1% del totale degli impieghi bancari erogati agli artigiani in questione, ammontante a quasi 92 milioni di euro, è stato effettuato dalle banche aventi sede legale nella regione (Tav. 1F).

Tav.1F

Artigiani (Con venti o più addetti) Impieghi in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia (A)	43.774	41.075	38.643
Banche con sede fuori dalla Sicilia (B)	65.021	56.484	53.225
Totale Banche (C)	108.795	97.559	91.868
Rapporto A/C	40,2%	42,1%	42,1%
Rapporto B/C	59,8%	57,9%	57,9%

Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

L'ammontare delle sofferenze nel 2013 (quasi 30 milioni di euro), è riferito per circa 5,6 milioni alle banche con sede legale in Sicilia e per circa 24 milioni alle banche con sede fuori dall'Isola (Tav. 2F).

Tav. 2F

Artigiani (Con venti o più addetti) Sofferenze in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia	4.291	4.471	5.591
Banche con sede fuori dalla Sicilia	17.155	19.748	24.302
Totale Banche	21.446	24.219	29.893

Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

In un contesto congiunturale negativo l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi è aumentata con delle evidenti differenze in termini percentuali tra i raggruppamenti evidenziati dalla successiva Tav. 3F.

Tav.3F

Artigiani (Con venti o più addetti) Rapporto Sofferenze/Impieghi in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia	9,8%	10,9%	14,5%
Banche con sede fuori dalla Sicilia	26,4%	35,0%	45,7%
Totale Banche	19,7%	24,8%	32,5%

Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Un consistente aumento delle sofferenze si è registrato in tutte le regioni del confronto, anche se nelle regioni analizzate del centro e del nord, l'incidenza sugli impieghi è stata nettamente inferiore.

Tav. 4F

Artigiani (Con venti o più addetti) Rapporto sofferenze/impieghi			
	dic-11	dic-12	dic-13
Sicilia	19,7%	24,8%	32,5%
Campania	26,0%	28,7%	34,5%
Toscana	8,7%	10,2%	11,0%
Veneto	11,2%	12,4%	17,6%

Fonte: elaborazione su dati BASTRA

Per quanto riguarda l'*Indebitamento medio per rapporto di finanziamento - IMRF* riferito agli artigiani con venti o più addetti, nel 2013, ma anche negli altri anni considerati (Tav.5F), l'ammontare medio dei finanziamenti per singolo rapporto registra in Sicilia un valore notevolmente inferiore rispetto a quello che caratterizza le altre aree geografiche.

Tav.5F

Artigiani (con venti o più addetti) Indebitamento medio per rapporto di finanziamento IMRF			
	dic-11	dic-12	dic-13
Sicilia	21.926	21.158	20.654
Campania	24.092	23.363	27.956
Toscana	42.303	37.474	42.181
Veneto	44.195	46.146	45.976

Valori espressi in euro Fonte: elaborazione su dati BASTRA

ARTIGIANI CON MENO DI VENTI ADDETTI

Nell'ambito del sistema bancario operante con clientela residente in Sicilia l'ammontare degli impieghi concessi agli artigiani con meno di venti addetti nel 2013 ha registrato una contrazione ulteriore, confermando il *trend* già manifestatosi nei periodi precedenti. Il 31% del totale dei prestiti agli artigiani in questione (681 milioni di euro), risulta impiegato dalle banche con sede in Sicilia.

Tav. 6F

Artigiani (con meno di venti addetti) Impieghi in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia (A)	251.099	244.139	214.768
Banche con sede fuori dalla Sicilia (B)	474.675	470.994	466.532
Totale Banche (C)	725.774	715.133	681.300
Rapporto A/C	34,6%	34,1%	31,5%
Rapporto B/C	65,4%	65,9%	68,5%

Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Tav. 7F

Artigiani (con meno di venti addetti) Sofferenze in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia	24.341	29.531	35.810
Banche con sede fuori dalla Sicilia	74.857	89.474	105.919
Totale Banche	99.198	119.005	141.729

Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

L'analisi sull'ammontare degli impieghi, evidenzia sia in Sicilia che nelle altre aree geografiche oggetto del confronto una significativa diminuzione degli impieghi.

Inoltre, si evidenzia che il rapporto sofferenze/impieghi nelle regioni del sud registra un valore molto più alto in confronto alle altre del centro e del nord.

Tav.8F

Artigiani (Con meno di venti addetti) Rapporto Sofferenze/Impieghi			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia	9,7%	12,1%	16,7%
Banche con sede fuori dalla Sicilia	15,8%	19,0%	22,7%
Totale Banche	13,7%	16,6%	20,8%

Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Tav.9F

Artigiani (Con meno di venti addetti) Rapporto sofferenze/impieghi			
	dic-11	dic-12	dic-13
Sicilia	13,7%	16,6%	20,8%
Campania	15,1%	18,1%	23,4%
Toscana	8,8%	11,1%	13,8%
Veneto	9,1%	10,1%	13,0%

Fonte: elaborazione su dati BASTRA

Relativamente all'*Indebitamento medio per rapporto di finanziamento - IMRF* riferito agli artigiani con meno di venti addetti, nel 2013, ma anche negli altri anni considerati (Tav.5F), l'ammontare medio registra in Sicilia un dato in linea, ad eccezione del Veneto, con quello scaturente dall'elaborazione dell'IMRF nelle altre aree geografiche.

Tav. 10F

Artigiani (con meno di venti addetti) Indebitamento medio per rapporto di finanziamento IMRF			
	dic-11	dic-12	dic-13
Sicilia	27.098	27.641	26.430
Campania	25.179	24.494	24.375
Toscana	25.523	27.814	26.701
Veneto	39.072	37.171	35.021

Fonte: elaborazione su dati BASTRA

ARTIGIANI CON NUMERO DI ADDETTI FINO A CINQUE UNITÀ

Come già evidenziato, in questo raggruppamento vengono ricompresi i soggetti che hanno le caratteristiche del settore delle famiglie produttrici ma che, ai sensi della legge per l'artigianato n. 443 del 8 agosto 1985, esercitano attività artigiana.

In Sicilia a dicembre 2013 anche gli impieghi agli artigiani con un numero di addetti fino a cinque unità evidenziano un valore inferiore rispetto a quello registrato nello stesso periodo degli anni precedenti. Il 45,3% del totale degli impieghi bancari erogati agli artigiani, ammontante a circa 1,1 miliardi di euro, è stato effettuato dalle banche aventi sede legale nella regione (Tav. 11F).

Tav. 11F

Artigiani (Con numero di addetti fino a cinque unità) Impieghi in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia (A)	557.006	538.320	507.395
Banche con sede fuori dalla Sicilia (B)	648.285	640.483	612.065
Totale Banche (C)	1.205.291	1.178.803	1.119.460
Rapporto A/C	46,2%	45,7%	45,3%
Rapporto B/C	53,8%	54,3%	54,7%

Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

L'ammontare delle sofferenze nel 2013 (263 milioni di euro), è riferito per circa 96 milioni alle banche con sede legale in Sicilia e per circa 167 milioni alle banche con sede fuori dall'Isola (Tav. 12F).

Tav. 12F

Artigiani (Con numero di addetti fino a cinque unità) Sofferenze in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia	67.139	78.742	96.631
Banche con sede fuori dalla Sicilia	111.973	132.486	167.119
Totale Banche	179.112	211.228	263.750

Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Rispetto al valore registrato nello stesso periodo degli anni precedenti, si rileva un aumento delle sofferenze (Tav.12F) che si riflette, ovviamente, sull'andamento del rapporto tra le stesse sofferenze e gli impieghi (Tav.13F).

Tav. 13F

Artigiani (Con numero di addetti fino a cinque unità) Rapporto Sofferenze/Impieghi in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia	12,1%	14,6%	19,0%
Banche con sede fuori dalla Sicilia	17,3%	20,7%	27,3%
Totale Banche	14,9%	17,9%	23,6%

Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Nel 2013 la qualità del credito ha continuato a risentire della difficile situazione congiunturale. Il forte aumento delle sofferenze, come si evince dalla successiva Tav. 14F, si è registrato in tutte le regioni del confronto.

Tav. 14F

Artigiani (Con numero di addetti fino a cinque unità) Rapporto sofferenze/impieghi			
	dic-11	dic-12	dic-13
Sicilia	14,9%	17,9%	23,6%
Campania	19,2%	22,2%	26,7%
Toscana	11,7%	14,8%	18,6%
Veneto	11,8%	14,2%	17,1%

Fonte: elaborazione su dati BASTRA

In ordine agli artigiani in questione la Tav.15F evidenzia l'andamento dell'IMRF "Indebitamento medio per rapporto di finanziamento" registrato in Sicilia e nelle altre aree confrontate.

In Sicilia l'IMRF ammonta a 16.939 euro, valore in aumento rispetto al 2012 a differenza di quello che risulta nelle altre aree confrontate dove tale *Indebitamento* evidenzia un dato inferiore rispetto allo stesso periodo del 2012.

Tav. 15F

Artigiani con numero di addetti fino a cinque unità Indebitamento medio per rapporto di finanziamento IMRF						
	dic-08	dic-09	dic-10	dic-11	dic-12	dic-13
Sicilia	15.764	17.795	17.491	17.091	16.136	16.939
Campania	14.426	16.919	16.471	15.502	14.856	14.793
Toscana	19.614	18.983	19.158	18.566	17.710	17.322
Veneto	18.690	22.251	23.224	22.658	22.080	21.418

Valori espressi in euro. Fonte: elaborazione su dati BASTRA

ARTIGIANI
- Totale operatività -

Nel contesto dei finanziamenti bancari in Sicilia, il credito a tutti gli artigiani continua a segnare dati negativi in termini di quantità e qualità.

Relativamente agli impieghi, i dati elaborati a dicembre 2013 registrano un ulteriore calo in tutte e tre le tipologie di raggruppamento. Il 40% circa del totale dei prestiti agli artigiani (quasi 1.900 milioni di euro), risulta impiegato dalle banche con sede in Sicilia.

Tav.16F

Artigiani Impieghi in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia (A)	851.879	823.534	759.806
Banche con sede fuori dalla Sicilia (B)	1.187.981	1.167.961	1.132.822
Totale Banche (C)	2.039.860	1.991.495	1.892.628
Rapporto A/C	41,8%	41,4%	40,1%
Rapporto B/C	58,2%	58,6%	59,9%

Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Tav.17F

Artigiani Sofferenze in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia	112.926	132.492	162.334
Banche con sede fuori dalla Sicilia	186.830	221.961	273.037
Totale Banche	299.756	354.453	435.371

Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Nel 2013 la qualità del credito ha continuato a risentire in Sicilia degli effetti di un ciclo economico negativo ancorché il forte aumento delle sofferenze si sia registrato, altresì, in tutte le regioni oggetto del *benchmark*, nonché a livello medio nazionale.

L'analisi sull'ammontare degli impieghi, mette in luce in Sicilia, così come per le altre aree geografiche prescelte, una significativa diminuzione, che accostata all'aumento consistente delle sofferenze incide negativamente, come si evince dalla successiva Tav. 18F, sull'aumento percentuale del rapporto sofferenze/impieghi.

In questo ambito sembra opportuno sottolineare, inoltre, come il rapporto sofferenze/impieghi registri un valore molto più elevato nelle regioni del sud rispetto alle altre del centro e del nord oggetto del confronto.

Tav.18F

Artigiani Rapporto Sofferenze/Impieghi in Sicilia			
	dic-11	dic-12	dic-13
Banche con sede in Sicilia	13,3%	16,1%	21,4%
Banche con sede fuori dalla Sicilia	15,7%	19,0%	24,1%
Totale Banche	14,7%	17,8%	23,0%

Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Tav.19F

Artigiani Rapporto sofferenze/impieghi			
	dic-11	dic-12	dic-13
Sicilia	14,7%	17,8%	23,0%
Campania	17,7%	20,7%	25,6%
Toscana	10,0%	12,7%	15,8%
Veneto	10,2%	11,9%	14,9%

Fonte: elaborazione su dati BASTRA

L'ammontare medio dei finanziamenti per singolo rapporto in capo all'impresa artigiana nel 2013, ma anche negli altri anni considerati (Tav.20F), registra in Sicilia un valore inferiore rispetto a quello che caratterizza le altre aree geografiche del centro nord.

Nelle regioni del sud confrontate, nel 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'IMRF evidenzia un lieve incremento a differenza di ciò che è successo nelle altre regioni dove è stato registrato una riduzione del valore.

Tav.20F

Artigiani Indebitamento medio per rapporto di finanziamento IMRF			
	dic -11	dic-12	dic- 13
Sicilia	19.946	19.235	19.651
Campania	19.051	18.348	18.452
Toscana	23.331	22.417	21.831
Veneto	30.393	29.272	27.998

Valori espressi in euro. Fonte: elaborazione su dati BASTRA

Come già esposto, gli artigiani appartengono al settore delle imprese (l'aggregato fa riferimento al settore "produttivo" rappresentato dalle *Società non finanziarie* e dalle *Famiglie produttrici*); con le successive tavole il credito bancario alle imprese artigiane viene analizzato nell'ambito dei dati riferiti all'andamento generale dei finanziamenti bancari al settore delle imprese.

Tav.21F

Impieghi in Sicilia			
	dic- 11	dic- 12	dic- 13
Imprese (A)	31.658	31.016	30.010
di cui Artigiani (B)	2.040	1.991	1.893
Rapporto B/A	6,4%	6,4%	6,3%

Valori espressi in milioni di euro. L'aggregato fa riferimento al settore "produttivo" rappresentato dalle *Società non finanziarie* e dalle *Famiglie produttrici*. I dati si riferiscono ai finanziamenti bancari. Fonte: elaborazione dati BASTRA.

Nel 2013, il 10 % dei prestiti delle banche con sede nell'Isola alle imprese siciliane è destinato alle imprese artigiane. Con riferimento al totale dei finanziamenti bancari tale rapporto ammonta al 6,3%; valore in linea con le altre regioni confrontate del centro e del nord (Toscana 6,4%; Veneto 6,1%).

Tav.22F

Impieghi Banche con sede in Sicilia			
	dic- 11	dic- 12	dic- 13
Imprese (A)	7.743	7.867	7.593
di cui Artigiani (B)	852	824	760
Rapporto B/A	11,0%	10,5%	10,0%

L'aggregato fa riferimento al settore "produttivo" rappresentato dalle *Società non finanziarie* e dalle *Famiglie produttrici*. I dati si riferiscono ai finanziamenti bancari. Valori espressi in milioni di euro. Fonte: elaborazione dati PUMA.

I dati relativi al rapporto sofferenze/impieghi evidenziano in tutte le aree geografiche confrontate, con la sola eccezione della Toscana e limitatamente al 2013, un'incidenza maggiore delle sofferenze in capo agli artigiani rispetto a quelle riferite al totale delle imprese.

Tav.23F

Sofferenze/Impieghi			
	dic- 11	dic- 12	dic- 13
SICILIA			
Imprese	12,2%	14,6%	18,9%
Artigiani	14,7%	17,8%	23,0%
CAMPANIA			
Imprese	12,2%	15,1%	19,4%
Artigiani	17,7%	20,7%	25,6%
TOSCANA			
Imprese	9,8%	12,4%	16,5%
Artigiani	10,0%	12,7%	15,8%
VENETO			
Imprese	7,7%	9,5%	12,3%
Artigiani	10,2%	11,9%	14,9%

L'aggregato fa riferimento al settore "produttivo" rappresentato dalle *Società non finanziarie* e dalle *Famiglie produttrici*. I dati si riferiscono ai finanziamenti bancari. Fonte: elaborazione dati BASTRA.

Con le successive tavole riepilogative si evidenzia l'andamento degli impieghi agli artigiani suddivisi nei tre gruppi dimensionali e l'incidenza delle sofferenze sui finanziamenti delle banche, - con particolare riferimento alle "banche con sede in Sicilia"-, operanti con clientela residente nell'Isola.

Tav.23F-1

Artigiani in Sicilia				
Impieghi per localizzazione della clientela residente				
		dic-11	dic-12	dic-13
ARTIGIANI CON VENTI O PIÙ ADDETTI	Totale banche	108.795	97.559	91.868
	di cui "banche con sede in Sicilia"	43.774	41.075	38.643
ARTIGIANI CON MENO DI VENTI ADDETTI	Totale banche	725.774	715.133	681.300
	di cui "banche con sede in Sicilia"	251.099	244.139	214.768
ARTIGIANI CON NUMERO DI ADDETTI FINO A CINQUE UNITÀ	Totale banche	1.205.291	1.178.803	1.119.460
	di cui "banche con sede in Sicilia"	557.006	538.320	507.395
TOTALE ARTIGIANI	Totale banche	2.039.860	1.991.495	1.892.628
	di cui "banche con sede in Sicilia"	851.879	823.534	759.806

Valori espressi in migliaia di euro. I dati si riferiscono ai finanziamenti bancari. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

Tav.23F-2

Artigiani in Sicilia				
Rapporto sofferenze/impieghi				
		dic-11	dic-12	dic-13
ARTIGIANI CON VENTI O PIÙ ADDETTI	Totale banche	19,7%	24,8%	32,5%
	di cui "banche con sede in Sicilia"	9,8%	10,9%	14,5%
ARTIGIANI CON MENO DI VENTI ADDETTI	Totale banche	13,7%	16,6%	20,8%
	di cui "banche con sede in Sicilia"	9,7%	12,1%	16,7%
ARTIGIANI CON NUMERO DI ADDETTI FINO A CINQUE UNITÀ	Totale banche	14,9%	17,9%	23,6%
	di cui "banche con sede in Sicilia"	12,1%	14,0%	19,0%
TOTALE ARTIGIANI	Totale banche	14,7%	17,8%	23,0%
	di cui "banche con sede in Sicilia"	13,3%	16,1%	21,4%

Valori espressi in migliaia di euro. I dati si riferiscono ai finanziamenti bancari. Fonte: elaborazione su dati PUMA e BASTRA

In un complessivo contesto economico negativo e perdurante, la percentuale delle sofferenze sugli impieghi agli artigiani è aumentata sensibilmente negli anni presi in considerazione. In Sicilia l'analisi dei dati mostra evidenti differenze in termini percentuali sia tra i raggruppamenti di banche - "banche" e "Banche con sede in Sicilia" - che tra i tre gruppi dimensionali in cui sono stati divisi gli artigiani.

Al fine di fornire un panorama più ampio di dati riconducibili alle imprese artigiane in Sicilia e nelle regioni del *benchmark*, le seguenti tavole riportano dal 2008 al 2013 il numero delle imprese attive e l'incidenza percentuale delle imprese artigiane sul totale.

Sia in Sicilia che in tutte le aree geografiche confrontate la riduzione delle imprese artigiane prosegue con andamento sostenuto.

Tav.24F

Artigiani						
Numero di imprese attive						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sicilia	85.386	84.560	84.265	82.282	81.205	78.953
Campania	75.656	74.969	74.567	74.124	73.191	73.116
Toscana	118.963	118.233	117.592	116.421	113.523	110.649
Veneto	146.525	143.330	142.723	141.216	138.484	135.209

Fonte: dati Movimpresa.

Tav.25F

Totale Imprese attive						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sicilia	394.116	388.372	383.098	380.715	378.697	373.803
Campania	473.117	476.229	474.134	472.526	471.890	470.228
Toscana	365.983	365.373	366.558	366.121	363.410	360.031
Veneto	462.567	458.352	457.225	455.927	450.299	442.278

Fonte: dati Movimpresa.

Tav.26F

Incidenza delle imprese artigiane sul totale delle imprese attive						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sicilia	21,7%	21,8%	22,0%	21,6%	21,4%	21,1%
Campania	16,0%	15,7%	15,7%	15,7%	15,5%	15,5%
Toscana	32,5%	32,4%	32,1%	31,8%	31,2%	30,7%
Veneto	31,7%	31,3%	31,2%	31,0%	30,8%	30,6%

Fonte: elaborazione su dati Movimpresa.

Glossario

- **Addetto** : persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa ed una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.
- **Ateco** : versione nazionale, sviluppata dall'Istat, della classificazione delle attività economiche definita in ambito europeo e approvata con regolamento comunitario (NACE rev. 2). L'ultima classificazione è Ateco 2007 che ha sostituito la precedente Ateco 2002.
- **Artigiani**: coloro che ai sensi della legge per l'artigianato n. 443 dell'8 agosto 1985, esercitano attività artigiana (in base alla citata legge n. 443/85 è definita artigiana l'impresa esercitata dall'imprenditore artigiano - colui che la conduce personalmente e professionalmente in qualità di titolare assumendone la piena responsabilità e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo -, che ha per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o prestazioni di servizi - sono escluse le attività agricole, commerciali, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande - e entro gli indicati limiti dimensionali).
- **Banche con sede in Sicilia**: insieme delle banche aventi sede legale in Sicilia, iscritte all'Albo regionale delle banche.
- **Banche con sede fuori dalla Sicilia**: insieme delle banche non aventi sede legale in Sicilia.
- **Banche o Totale banche**: insieme delle banche operanti con clientela residente in Sicilia.
- **Depositi bancari**: raccolta effettuata dalle banche sotto forma di: depositi (con durata prestabilita, a vista, overnight e rimborsabili con preavviso), buoni fruttiferi, certificati di deposito e conti correnti.
- **Famiglie consumatrici e assimilabili**: l'aggregato fa riferimento alle famiglie consumatrici, alle istituzioni sociali private e ai soggetti non classificabili dagli enti segnalanti.
- **Famiglie produttrici**: l'aggregato fa riferimento a società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a cinque addetti.
- **Fair value**: è il corrispettivo al quale una attività (passività) può essere scambiata (estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.
- **Impieghi o prestiti**: comprendono gli impieghi vivi e le sofferenze.
- **Impieghi - o prestiti - vivi**: sono costituiti dai finanziamenti in euro e valuta a clientela ordinaria residente nelle seguenti forme tecniche: anticipi su effetti, altri titoli di credito e documenti s.b.f. , conti correnti, mutui, carte di credito, prestiti contro cessioni dello stipendio, prestiti personali, operazioni di factoring, leasing finanziario, pronti contro termine attivi e altri finanziamenti. A partire da dicembre 2008 sono inclusi i prestiti subordinati. Fino a novembre 2008 i prestiti a breve termine hanno una scadenza fino a 18 mesi; quelli a medio e a lungo termine hanno una scadenza oltre i 18 mesi. A partire da dicembre 2008 i prestiti a breve termine hanno una scadenza fino a 12 mesi; quelli a medio e a lungo termine hanno una scadenza oltre i 12 mesi.

- **Imprese:** l'aggregato fa riferimento al settore "produttivo" rappresentato dalle società non finanziarie e dalle famiglie produttrici.
- **Imprese con meno di 20 addetti:** l'aggregato fa riferimento alle imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con un numero d'addetti inferiore a 20.
- **Imprese con almeno 20 addetti:** l'aggregato fa riferimento alle società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con un numero d'addetti almeno pari a 20, società di capitali, cooperative e altre tipologia giuridiche (ad es. consorzi) per l'esercizio d'attività d'impresa.
- **IMRF:** indebitamento medio per rapporto di finanziamento.
- **Localizzazione della clientela:** area geografica della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche.
- **Movimprese:** è l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane.
- **Obbligazioni bancarie:** titoli di debito che impegnano la banca emittente al rimborso del capitale oltre che alla corresponsione degli interessi, di ammontare fisso o variabile nell'arco della durata prestabilita. La normativa di vigilanza prescrive che la durata media di una emissione non possa essere inferiore a 24 mesi. L'eventuale rimborso anticipato non può avvenire prima di 18 mesi e deve essere esplicitamente previsto dal regolamento di emissione.
- **Raccolta bancaria:** depositi e obbligazioni di banche italiane. I dati sulle obbligazioni (al far value) sono tratti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito.
- **Rapporto di finanziamento:** la voce comprende il numero dei rapporti di finanziamento (rapporto di ogni cliente con ogni banca), in essere alle date di riferimento.
- **Segnalazioni di vigilanza:** segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari (enti segnalanti) inviano alla Banca d'Italia nei modi e nei termini stabiliti dalla legge.
- **Settori e comparti di attività economica della clientela:** raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosectori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosectori e branche di attività economica.
- **Società non finanziarie:** il settore comprende le unità istituzionali che producono beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita.
- **Sofferenze:** crediti nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili. Sono esclusi gli effetti insoluti e al protesto.
- **Sportelli (numero):** punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli ad operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
- **Totale clientela residente escluse le IFM:** l'aggregato esclude le istituzioni finanziarie monetarie (ovvero le banche centrali, il sistema bancario, i fondi comuni monetari, gli istituti di moneta elettronica).

ABSTRACT
BANCHE CON SEDE IN SICILIA– I SEMESTRE 2014

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A giugno 2014 l'insieme delle banche aventi sede legale in Sicilia è pari a 31 ed è costituito da 24 banche di credito cooperativo, 4 società per azioni e 3 banche popolari, che operano con 513 sportelli; mentre le altre 32 banche presenti nella regione ma non aventi sede legale in essa, dispongono di 1132 sportelli.

OPERATIVITA'

Con riferimento alle segnalazioni delle banche e della Cassa Depositi e Prestiti operanti con clientela residente in Sicilia, si evince che i depositi a giugno 2014 registrano un valore superiore rispetto a quello evidenziato nello stesso periodo dell'anno precedente; gli impieghi mostrano un dato inferiore rispetto a giugno 2013; le sofferenze registrano un consistente aumento. Tale tendenza risulta in linea con la media nazionale, anche se nell'Isola le sofferenze hanno un'incidenza maggiore sugli impieghi.

ARTIGIANI

Nel contesto dei finanziamenti bancari in Sicilia, il credito a tutti gli artigiani continua a segnare dati negativi in termini di quantità e qualità.

Relativamente agli impieghi, i dati elaborati a dicembre 2013 registrano un ulteriore calo in tutte e tre le tipologie di raggruppamento (Banche con sede in Sicilia, banche con sede fuori dalla Sicilia, totale banche).

Il 40% circa del totale dei prestiti agli artigiani (quasi 1.900 milioni di euro), risulta impiegato dalle banche con sede in Sicilia.

Nel 2013 anche la qualità del credito alla categoria degli artigiani ha continuato a risentire nell'Isola degli effetti di un ciclo economico negativo ancorché il forte aumento delle sofferenze si sia registrato, altresì, in tutte le regioni oggetto del *benchmark*, nonché a livello medio nazionale.

L'analisi sull'ammontare degli impieghi, mette in luce in Sicilia, così come per le altre aree geografiche prescelte, una significativa diminuzione, che accostata all'aumento consistente delle sofferenze incide negativamente sull'aumento percentuale del rapporto sofferenze/impieghi.

Il rapporto sofferenze/impieghi registra, anche nel 2013, un valore molto più elevato nelle regioni del sud rispetto alle altre del centro e del nord oggetto del confronto.

Tale andamento del credito agli artigiani si ripercuote anche nei tre gruppi dimensionali (artigiani con venti o più addetti, con meno di venti addetti e con numero di addetti fino a cinque unità) in cui sono stati suddivisi gli artigiani al fine di analizzare più dettagliatamente i finanziamenti alla categoria in questione.

Nel 2013, il 6,3% del credito bancario destinato alle imprese siciliane, ammontante a circa 30 milioni di euro, risulta alle imprese artigiane (10% relativamente alle banche con sede in Sicilia). Tale percentuale è in linea con le altre regioni confrontate del centro e del nord.

I dati relativi al rapporto sofferenze/impieghi evidenziano in tutte le aree geografiche confrontate, con la sola eccezione della Toscana e limitatamente al 2013, un'incidenza maggiore delle sofferenze in capo agli artigiani rispetto a quelle riferite al totale delle imprese.

INDICE

Premessa	pag. 3
Articolazione territoriale	pag. 4
Operatività:	
– Totale banche	pag. 9
– Artigiani	pag. 10
Artigiani con venti o più addetti	pag. 11
Artigiani con meno di venti addetti	pag. 13
Artigiani con numero di addetti fino a cinque unità	pag. 15
Artigiani – Totale operatività	pag. 17
Glossario	pag. 22
Abstract - Banche con sede in Sicilia - I semestre 2014	pag. 24